



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4858 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 68

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Ulteriori Priorità

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Programmazione attività previste dal PNSD

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto. Gli ambienti familiari sono stimolanti dal punto di vista culturale; i genitori, fermamente convinti del valore aggiunto della scuola, sostengono l'impegno scolastico dei figli e investono nella loro formazione. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è viva e costante, come dimostra la frequenza nei colloqui scuola-famiglia e nei consigli di classe come rappresentanti, in modo attivo e propositivo.

Il tasso di pendolarismo del nostro liceo non è alto e il contesto di provenienza socioeconomico anche di tale utenza è medio-alto. Non c'è un'alta incidenza di studenti stranieri, però quei pochi costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto. Essi hanno infatti ben chiaro il ruolo dello studente e riconoscono, insieme ai loro genitori, l'importanza della scuola al fine di migliorare la loro posizione sociale. Del tutto rispettosi delle regole approfondono il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi previsti. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'Istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. C'è un incremento di alunni con bisogni educativi speciali. Il rapporto alunni - docenti è nella media nazionale.

Vincoli

Non mancano alcune situazioni complesse, dovute soprattutto a instabilità del nucleo familiare. Si registra inoltre la presenza di famiglie che ripongono alte aspettative sia nell'istituzione, sia nei propri figli. Risulta significativo il livello degli alunni BES, con un aumento dei casi di autismo. Negli ultimi tempi si evidenzia un fenomeno comune anche ad altre scuole: un aumento di situazioni di malessere psicologico/esistenziale in alunni/e che non vivono apparentemente situazioni di svantaggio. In aumento anche gli alunni con diagnosi DSA per i quali la scuola attiva i protocolli di cui alla legge 170.

Alla luce di queste considerazioni il PTOF dell'Istituto assume come principio fondamentale l'Inclusione, con progetti dedicati alla promozione del Ben-essere e del Ben-divenire. Assume molta importanza in questo contesto lo sportello d'ascolto che la scuola ha attivato, quale luogo di osservazione delle dinamiche adolescenziali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Malgrado l'alta incidenza in Puglia di disoccupazione, essa non è presente nella realtà sociale dell'Istituto. Le Istituzioni e le realtà territoriali di riferimento sono: Amministrazione Provinciale, Comune, ASL, Biblioteca Provinciale, Università degli Studi di Foggia; Associazioni di volontariato, ecc.. Alcune seguono con attenzione le iniziative che la scuola ha promosso. Con l'Università di Foggia, in particolare il Dipartimento di Agraria, la scuola ha avviato da molti anni una fattiva collaborazione soprattutto con il progetto DIOR e con le attività di PCTO, che vede coinvolte varie realtà imprenditoriali del territorio. Si riscontra un incremento nelle relazioni/collaborazioni con l'Università attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Recentemente è stata avviata una proficua collaborazione con il Dipartimento di Medicina dell'UniFg e con l'Ospedale 'Casa Sollievo della Sofferenza' di S. Giovanni Rotondo per la realizzazione del percorso biomedico. Inoltre, negli ultimi anni l'istituto ha siglato accordi finalizzati alla realizzazione di reti di scopo con le scuole del territorio di ogni ordine e grado relative a specifiche progettualità.

Vincoli

Il contributo della Amministrazione Provinciale si limita ad interventi di ordinaria amministrazione. Fatta eccezione per alcune grandi ed importanti realtà industriali (Barilla, Alenia, Lotras), il tessuto imprenditoriale è ancora per lo più composto da microimprese che non offrono molte prospettive occupazionali e non permettono la realizzazione di significativi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, coerenti con l'utenza liceale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti in periferia ma facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIUR.

L'attività didattica ordinaria è coperta direttamente dal MEF. La gestione e manutenzione degli edifici e degli impianti, i costi delle utenze di servizio sono direttamente a carico dell'Ente Provincia di Foggia. Tutto il resto, ovvero le attività di recupero, integrative ed extracurricolari, supplenze, manifestazioni, iniziative e progetti di istituto, acquisti di attrezzature e realizzazione di infrastrutture, costi comuni di gestione trova collocazione nelle risorse e nel bilancio dell'Istituto, anche con gestioni separate derivanti dalle tipologie di finanziamento, dirette e/o su attività progettuale interna. Nel bilancio di istituto affluiscono fondi che provengono dal finanziamento dello Stato, legge 440, contributi delle famiglie, fondi strutturali europei e progetti ministeriali. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza permettono di richiedere un contributo alle famiglie, finalizzato ad ampliare l'offerta formativa con attività di approfondimento linguistico, scientifico e fisico-matematico.

L'edificio della sede centrale ha circa venti anni di vita ed è circondato da una zona verde su cui insiste un'attrezzata palestra con adiacente campo di calcio e calcetto. Gli ambienti, caratterizzati da spazi ampi e luminosi, includono laboratori e aule dedicate. In particolare, sono presenti: 2 laboratori di Informatica, un laboratorio di Chimica, di Biologia, di Fisica e di Lingue cablati in rete LAN e collegati a Internet veloce, tutti progettati e realizzati secondo le norme di sicurezza e le tecnologie più innovative. Tra le aule dedicate si individuano un'aula

speciale di Scienze dotata di strumentazioni e spazio di progettazione, aule speciali per attività di inclusione, un'aula speciale di Disegno. Ambienti di apprendimento 4.0 funzionali alle più recenti metodologie didattiche sono stato dedicati all'accoglienza degli alunni frequentanti la sperimentazione MIUR del Liceo Quadriennale. È presente la LIM in quasi tutte le classi. La Biblioteca, dotata di circa 5000 volumi, è accolta in una struttura adiacente l'Istituto.

Il Liceo "Marconi" si caratterizza per una particolare sensibilità al tema della mobilità ciclabile, avendo organizzato più volte in questi anni l'iniziativa "*Marconinbici*" per incoraggiare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano tra gli alunni e i docenti.

Vincoli

I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non permettono un ulteriore crescita della popolazione scolastica. La palestra esterna, utilizzata da numerose classi, è ampia, funzionale e raggiungibile a piedi dalla succursale, ma in ogni caso esterna all'Istituto.

Considerata l'inadeguatezza dei finanziamenti statali, la scuola è costretta a richiedere un contributo "volontario" alle famiglie per far fronte ad alcune necessità sia formative che strutturali, il cui importo è inferiore a quello di altre scuole superiori della zona e non è corrisposto da tutte le famiglie. Il plesso sito in via Sbanda (che ospita, con rotazione annuale, alcuni corsi) dispone di dotazioni tecnologiche adeguate per il numero delle classi presenti.

Caratteristiche principali della scuola

Le origini del Liceo "G. Marconi", dal nome dal grande scienziato italiano, premio Nobel per la fisica nel 1909, risalgono al 1937. Il 18 settembre 1942 fu istituito il "Regio Liceo Scientifico". Durante i primi anni di vita, l'Istituto ha assunto varie denominazioni, solo nell'anno scolastico 1957/1958 è stata assegnata quella ufficiale di Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" con sede in via Bari (oggi Viale Di Vittorio).

L'incremento progressivo della popolazione scolastica del Liceo Marconi determinò prima la creazione di sezioni staccate ubicate in via Lecce, in Via Bari nella sede dell'ex orfanotrofio

“Maria Cristina”, alla Tangente Meridionale (oggi Viale Michelangelo) e poi, nell’anno scolastico 1973/1974, la nascita per gemmazione di un secondo Liceo scientifico e, infine, della sezione staccata di Accadia.

Il Liceo Scientifico “G. Marconi” è diventato, nel corso degli anni, uno dei centri culturali più significativi del quartiere in cui è situato e della città di Foggia; infatti, genitori e alunni gli riconoscono il ruolo di un’importante agenzia educativa e formativa. La sede del Liceo “G. Marconi” di Foggia è sita in via Danimarca n.25.

L’edificio scolastico è di recente costruzione; ha ambienti molto luminosi ed è circondato da un’ampia zona verde su cui insiste la costruzione di un’attrezzata palestra. Parcheggi di servizio indicano l’entrata principale che immette in un grande atrio con vetrate, decorate artisticamente da studenti e docenti che insieme creano un’ideale bottega dell’arte, fucina di competenze delle tecniche e dei colori. Le vetrate fanno intravedere un ridente e curato giardino interno.

Accanto alla sede sorge, in una palazzina indipendente, la Biblioteca, intitolata alla studentessa *Monica Biccari*, con 5.000 volumi sia storici che moderni ed un catalogo in rete.

A seguito del sensibile incremento della popolazione scolastica è stata istituita una succursale ubicata in Via Sbano, dove le sezioni si avvicendano annualmente.

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l’altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a Internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

A partire dall’anno scolastico 2018/19 il piano dell’offerta formativa curriculare è stato ampliato come segue:

- Liceo Scientifico percorso BIOMEDICO
- Liceo Scientifico percorso INFORMATICO
- Liceo Scientifico percorso LINGUISTICO SCIENTIFICO
- Liceo Scientifico QUADRIENNALE

Dall'anno scolastico 2022/2023 sarà attivo il Liceo Scientifico percorso MATEMATICO.

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'Istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva, adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e coerenti con le capacità e le scelte personali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La metodologia trasversale a tutto il processo di insegnamento-apprendimento è quella del metodo scientifico. Tale impostazione pone l'osservazione e l'esperienza al centro del lavoro didattico. Momenti applicativi e momenti teorici sono sintetizzati in un unico sistema: la didattica laboratoriale, che mira a coinvolgere responsabilmente docenti e allievi in un processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze e di abilità che molto difficilmente gli alunni potrebbero acquisire attraverso modalità didattiche rigide. La logica laboratoriale permette agli alunni di fare esperienze operative in cui la competenza da acquisire rappresenta il risultato di una pratica, oltre che di riflessione e interiorizzazione, del processo attraverso cui essa è acquisita.

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a Internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

La realizzazione di nuove infrastrutture/attrezzature e di dispositivi mobili resta comunque condizionata al finanziamento di bandi ministeriali e PON.

Risorse professionali

Gli organici sono composti al 90% da personale con contratto a tempo indeterminato.

Dal 2017 l'Istituto ha anche raggiunto una stabilità dirigenziale che garantisce una continuità progettuale e gestionale. Nell'ultimo triennio l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa e curriculare anche grazie ad una dotazione organica caratterizzata da nuove professionalità e competenze. Ciò ha consentito l'attivazione di percorsi opzionali, quali: biomedico, informatico, linguistico scientifico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In continuità con quanto elaborato e realizzato nel precedente triennio, l'Istituto riconferma per il triennio 2022-2025, il ruolo fondamentale dato alle attività finalizzate alle pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto. Riconferma anche l'importanza del successo formativo di ciascuno di loro, prioritariamente nelle Aree matematiche, scientifico-tecnologiche, logico-argomentative e linguistiche. Nel corso degli anni precedenti, le suddette attività hanno dato vita a sperimentazione di percorsi e all'organizzazione di attività extracurricolari che hanno migliorato e ampliato l'offerta formativa e di conseguenza la crescita culturale e socioaffettiva delle studentesse e degli studenti.

Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione della istituzione scolastica

-Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali": L'Istituto continuerà nella progettazione di attività per ridurre la varianza di risultati tra le classi e per migliorare le performance nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Si favorirà la progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele, con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione. Purtroppo, quanto era stato programmato non si è potuto realizzare nei due anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 a causa dell'attivazione della Didattica a Distanza. Infatti, dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2020/2021, non si riscontrano rilevanti miglioramenti nelle discipline di italiano e matematica. Pertanto, nel prossimo triennio, l'Istituto si propone di:

- rendere più efficace il lavoro dei dipartimenti in merito alle prove comuni e ai criteri di

valutazione

- stimolare i dipartimenti a prevedere momenti di esercitazione degli studenti nelle prove standardizzate computer based

Riguardo, invece, ai risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2020/2021 relativi alla lingua inglese, l'abilità di *reading* ha fatto registrare un significativo passo in avanti. Ne è prova l'incremento registrato dal numero di studenti iscritti ai corsi attivati dalla scuola che acquisiscono le certificazioni linguistiche del livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Area "Competenze chiave europee": Uno dei traguardi sicuramente raggiunto è stato quello dell'ampliamento delle competenze digitali dei singoli docenti. Infatti, durante il periodo di pandemia, l'istituto è riuscito a continuare le attività seppure rimodulate con la Didattica a Distanza. Questo è stato possibile grazie all'intervento dell'animatore e del team digitale che ha in poco tempo organizzato corsi di aggiornamento finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali dei singoli docenti necessarie alla nuova didattica. L'istituto si è dotato in breve tempo di un proprio account G-Suite ed è riuscito a svolgere le sue attività didattiche utilizzando la piattaforma comune di "classroom" per la creazione delle classi virtuali. Tali competenze acquisite e ampliate poi attraverso il Piano di Istituto di Didattica Digitale Integrata (DDI) saranno certamente utili per prevedere momenti di esercitazione degli studenti nelle prove standardizzate computer based, ma anche per la realizzazione di una nuova didattica basata su metodologie digitali innovative.

- Area "Risultati a distanza": Il miglioramento dei risultati a distanza rimane un traguardo ancora da raggiungere in pieno. Per la nuova triennalità del PTOF, l'Istituto partirà da una programmazione dipartimentale delle discipline di indirizzo che focalizzi i propri interventi sul potenziamento delle competenze previste dal profilo in uscita. Tutto questo sarà fatto nell'ottica di facilitare il prosieguo degli studenti negli studi universitari e nell'intento di agevolarli sia nella loro scelta iniziale, sia nel superamento dei test di ammissione universitari. La scuola organizza incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro già da molti anni, ma ciò che si propone per il nuovo triennio è un'attenta e precisa fase di rilevazione dei bisogni del mondo del lavoro realizzata dalla Funzione Strumentale di orientamento in uscita per rendere più consapevole la scelta post diploma. Si prevede, in ultimo di costituire un gruppo di lavoro che si dedichi al monitoraggio sistematico dei risultati a distanza degli

studenti diplomati che eventualmente dia la possibilità di rimodulare gli interventi formativi futuri.

Condizione necessaria delle priorità strategiche della scuola sarà, dunque, rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa per il miglioramento della qualità della scuola in termini di *apprendimento* e di *risultato negli esiti*.

ULTERIORI PRIORITÀ

Scuola aperta al territorio

Altra scelta strategica dell'istituto è quella di integrarlo sempre di più nel tessuto sociale della città. L'idea di fondo è quella di promuovere una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Nello scorso triennio sono state stipulate convenzioni con diversi enti territoriali e di ricerca e con diverse università, sia per lo svolgimento delle attività di PCTO come progettazione di orientamento e collegamento con le attività economiche/lavorative e professionali anche in relazione alla specificità del percorso quadriennale, e sia per l'ampliamento dell'offerta formativa come accade nel percorso opzionale biomedico del liceo. Tali percorsi sono diventati parte integrante e soprattutto caratterizzante del PTOF della scuola e saranno necessariamente fondamento del PTOF del nuovo triennio e potranno contribuire a far crescere la scuola come incubatore di valori e competenze.

Inclusione

Tra le scelte strategiche che l'Istituto ha individuato come prioritarie c'è l'inclusione. Il PTOF ha

infatti recepito le norme di Legge e le Direttive ministeriali relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), istituzionalizzando figure di docenti responsabili degli alunni DSA e BES che frequentano il liceo. Dal 2015 ha, inoltre, istituito il progetto di "Sportello di Ascolto" che mira al benessere degli studenti, credendo fermamente che la salute psicologica contribuisca e favorisca l'apprendimento scolastico. Il concetto alla base di questa scelta dell'Istituto è che la scuola debba essere un luogo di vita e non solo di assimilazione di contenuti disciplinari. La psicologa, che gestisce lo sportello insieme ad alcuni insegnanti che facilitano gli incontri, aiuta a creare dove è possibile un clima di classe più sereno e spesso risolve conflitti tra studenti e genitori e studenti e insegnanti. L'Istituto è decisamente convinto di confermare e di consolidare i progetti e tutte le buone pratiche già esistenti, per il futuro triennio.

Potenziamento delle competenze digitali in ambito didattico ed organizzativo

Seguendo le progettualità ministeriali ed europee, si continuerà a perseguire l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola, l'ampliamento nell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, la formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la formazione dei docenti per l'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo della cultura digitale ed il potenziamento delle infrastrutture di rete.

L'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ottica della progettazione e valutazione interdisciplinare

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica comporterà la necessità di una revisione delle scelte strategiche dell'Istituzione scolastica, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e azioni all'interno del Piano di Miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi dell'Educazione Civica. A seguito di monitoraggi di autovalutazione è emersa la necessità di una riflessione sulle dinamiche interdisciplinari per migliorare sia la progettazione che la



valutazione per competenze delle singole UdA sviluppate dai Consigli di classe. L'obiettivo del prossimo triennio è quello di favorire il processo di collaborazione all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Curricolo di scuola

Il liceo "G. Marconi" si propone di garantire ad ogni studente uguali ed ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino, di sostenere il suo processo di crescita, guidandolo nell'acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale allo scopo di fargli acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Tutta l'attività formativa del Liceo, attraverso i suoi strumenti, le risorse materiali e professionali e le nuove opportunità dell'autonomia, ha come presupposto lo star bene a scuola con sé stessi, con gli altri e le istituzioni, condizione imprescindibile per l'apprendimento e la formazione culturale dello studente e al fine di consentire a ciascuno di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione.

Il nostro Liceo opera in vista del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona UE2020. In un percorso coerente, unitario e integrato, il Liceo si prefigge di promuovere e tradurre il sapere, il saper fare, il saper essere e il saper stare con gli altri in competenze trasversali attraverso le quali ciascuno possa esercitare i diritti di cittadinanza ed esprimere il valore dell'esperienza e della propria identità, pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La struttura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale del Liceo, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva e relazionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;
- la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di

apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine, propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *problem posing* e *problem solving*.

Integrazione del PECUP:

L'introduzione nel curriculum di un ulteriore insegnamento quale l'Educazione Civica ha comportato la revisione del PECUP, ossia del Profilo Educativo, Culturale e Professionale così

come introdotto dal D.LGS. 226/2005. Pertanto, sulla base dell'allegato C del D.M. 35 del 22 giugno 2020, tale Profilo risulta così integrato:

-conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

-essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

-esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-partecipare al dibattito culturale.

-cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

-esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

-operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

-rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il liceo scientifico quadriennale

Nell'anno 2018/19, con il Decreto Ministeriale n. 820/2017, si introdusse nel sistema scolastico nazionale una nuova prospettiva di innovazione ordinamentale, già precedentemente avviata con il Decreto Ministeriale n. 915/2013, al fine di offrire ai ragazzi italiani le stesse opportunità presenti in altri Paesi europei: il Liceo Quadriennale, un percorso formativo in cui le discipline di studio sono progettualmente orientate verso le competenze chiave europee e in cui gli insegnamenti obbligatori, sviluppati in orario antimeridiano, sono integrati con le attività opzionali extracurricolari condotte in orario pomeridiano e con i percorsi di PCTO. La sperimentazione di questo percorso formativo è stata accolta favorevolmente dal Liceo "G. Marconi" che, grazie alla qualità del progetto presentato, è rientrato tra le prime cento scuole italiane ammesse alla sperimentazione nazionale che rappresenta, ormai, una realtà vincente, consolidata nel tempo e ricca di prospettive.

In questo scenario si colloca il curriculum del Liceo Quadriennale in cui le ore di lezione sono distribuite equamente nelle quattro annualità e il numero complessivo di ore riservato a ciascuna disciplina rimane invariato rispetto a quello del Liceo di ordinamento. Ciò significa che le competenze e gli obiettivi che si intendono raggiungere sono identici a quelli che si conseguirebbero in un quinquennio, ma attraverso l'introduzione di nuove metodologie di apprendimento che puntano ad una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Tanto, per favorire un clima di confronto collaborativo e d'integrazione, per stimolare la motivazione, l'attenzione e la concentrazione degli studenti sulle tematiche proposte.

Tra i punti di forza del Liceo Scientifico Quadriennale, fortemente innovativi e realmente avveniristici, che qualificano questa esperienza scolastica rendendola irrinunciabile, si evidenziano:

- la figura del docente coordinatore, che svolge essenzialmente funzioni di tutor, a cui è affidato il gruppo classe, per il quale rappresenta il punto di riferimento privilegiato ai fini della gestione delle dinamiche relazionali, del superamento di eventuali ostacoli di tipo apprenditivo e della riflessione sui punti di forza e di debolezza di ognuno e del gruppo;
- potenziamento linguistico, con introduzione della conversazione in lingua inglese con docente madrelingua in tutti e quattro gli anni;
- metodologia CLIL nelle discipline scientifiche caratterizzanti in tutti e quattro gli anni;
- l'assegnazione di un tablet in comodato d'uso ad ogni studente, al fine di favorire l'accesso a piattaforme didattiche, la partecipazione a classi virtuali, l'utilizzo pieno dei nuovi libri di testo (che spesso rimandano a contenuti di approfondimento on line) e soprattutto un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali di ultima generazione.

Insegnamenti opzionali attivati

Oltre ai percorsi istituzionali (scientifico tradizionale, scientifico quadriennale), l'Istituto ha attivato gli insegnamenti opzionali che ampliano il curriculum in base alla quota di flessibilità ed alle disponibilità fornite dall'organico dell'autonomia. Tale curriculum include le competenze specifiche dell'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversali rispetto alle altre discipline. L'offerta formativa si arricchisce con i percorsi opzionali attivati:

- percorso biomedico: potenziamento delle scienze, al biennio un'ora in più curriculare; già dal biennio iniziano gli incontri con gli esperti, mentre al triennio si sviluppa un progetto finalizzato all'orientamento e a potenziare le conoscenze di base necessarie all'accesso alle facoltà scientifiche e medico-sanitarie.
- percorso linguistico-scientifico: inserimento di 3 ore di Lingua Spagnola nel primo biennio e potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'insegnamento delle materie fisico/scientifico in compresenza con il docente madrelingua inglese. In tutte le classi del primo biennio è prevista la compresenza del docente madrelingua inglese.
- percorso informatico: incremento di due ore settimanali di informatica nel primo biennio finalizzato a innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico/scientifico
- matematico: incremento di un'ora settimanale di matematica nel primo biennio finalizzato

ad accrescere e ad approfondire le conoscenze della matematica e delle loro applicazioni; favorisce collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Il potenziamento della matematica prevede un'ora in più nelle classi del biennio e 30 ore annuali nel triennio, svolte in orario extracurricolare e valide ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi dell'ampliamento dell'offerta formativa

Le iniziative di ampliamento curricolare terranno conto delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori), dalla realtà territoriale, dalla 'tradizione' dell'istituto e saranno raggruppate in macroaree finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (progetto didattico-educativo di Istruzione domiciliare, al fine di garantire l'istruzione anche agli studenti impossibilitati, per motivi di salute, alla frequenza delle lezioni per periodi pari o superiori a 30 giorni consecutivi - C.M. n.353/1998 e C.M. 2939 del 28/04/2015);

-individuazione di percorsi e sistemi finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

-potenziamento delle attività di orientamento in uscita.

Accanto al percorso curricolare, l'Istituto ha sviluppato negli anni dei progetti che, seppur realizzati in orario extracurricolare, possano offrire agli studenti momenti di riflessione e formazione sulle competenze chiave di cittadinanza, tra i quali: -Progetto di Educazione alla Salute; -Progetto Bullismo e Cyberbullismo; -Progetto Uomo Mondo.

Numerosi sono i progetti che concorrono al potenziamento delle competenze disciplinari tra cui: progetto Cielo; progetti di preparazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, chimica, biologia; progetto madrelingua inglese (primo biennio); progetto ECDL; progetti di preparazione ai test d'ingresso universitari; progetto DI.OR. Advanced.

Insegnamento dell'Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. Secondo quanto previsto dalla

legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, così come previsto dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

La progettazione dei PCTO sarà in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e realizzata in collegamento con le attività economiche, lavorative e professionali del territorio, l'Università, gli Enti e i luoghi di formazione, anche in relazione alla specificità del percorso quadriennale.

Valutazione degli apprendimenti

Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs 62/2017 art. 1 comma 1). La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curricolo e le linee guida (DPR 89/2010); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i

criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Tutti i docenti devono assicurare la trasparenza e la tempestività della valutazione, coerente con le griglie o rubriche elaborate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio Docenti ed inserite nel PTOF.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

.Recependo in toto quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità), si promuoverà una didattica inclusiva rivolta a tutte le studentesse e gli studenti, prevedendo interventi personalizzati, come da normativa vigente, per gli alunni BES, gli alunni stranieri e gli alunni diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta anche alla tematica della plus dotazione.

Azioni della scuola per gli studenti atleti di alto livello

Recependo in toto quanto previsto dal Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 278, la scuola garantisce la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per gli studenti atleti di alto livello.

Piano di sviluppo europeo e progetti Erasmus+

La gestione di un liceo che ha un elevato numero di alunni e di personale come il nostro, corsi con diverse opzioni e la sperimentazione di un percorso di studi quadriennale, solo di recente introdotti, presenta bisogni complessi, a partire dalla gestione di un curriculum differenziato e flessibile. Una delle aree di miglioramento identificate è perciò quella relativa alla gestione di un curriculum sempre più flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli allievi. Il programma europeo Erasmus + (con le sue azioni relative alla mobilità), consente di inserire nel piano di formazione del personale la partecipazione a corsi di aggiornamento specifici, non solo in Italia ma anche all' estero. In linea con la Raccomandazione europea del 2018 per l'apprendimento permanente, che sottolinea la necessità di un sostegno sistematico al personale per introdurre forme innovative di insegnamento e apprendimento e visti gli obiettivi del quadro strategico ET 2020 e dell'Agenda Europa 2030, vogliamo rendere

l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà per la nostra comunità scolastica, migliorando la qualità della didattica e dell'offerta formativa.

Il nostro Istituto ha finora realizzato la mobilità di gruppi molto ristretti di studenti all'estero per la frequenza di corsi per le certificazioni di lingua o per brevi esperienze di tirocinio, realizzate grazie ai finanziamenti PON. Tali esperienze hanno soddisfatto solo in minima parte le richieste dell'utenza, in quanto le domande di partecipazione da parte degli studenti e delle loro famiglie, dato il numero elevato di alunni che frequentano l'Istituto, sono state sempre in notevole esubero rispetto al numero di mobilità previste dai progetti. Intendiamo, quindi, la mobilità del personale come un'opportunità per avviare contatti con istituti dei Paesi aderenti al programma Erasmus + al fine di sviluppare ulteriori progetti di cooperazione transnazionale per la mobilità di numero sempre più consistente di studenti. L'esperienza di formazione all'estero avrà un valore aggiunto Europeo in quanto consentirà ai partecipanti non solo di migliorare le competenze gestionali e metodologico-didattiche o relazionali, ma anche di costruire una rete di contatti internazionali, attraverso lo scambio con i colleghi di altri Paesi, come premessa necessaria per la realizzazione di successivi progetti di cooperazione transnazionale, che coinvolgeranno non solo altri docenti, ma anche il personale amministrativo e un numero sempre più consistente di allievi del nostro istituto. La mobilità del personale sarà un primo passo per lo sviluppo della dimensione internazionale dell'Istituto, a sostegno della costruzione di una identità europea all'interno della nostra comunità. Si prevede, infatti, una positiva ricaduta sugli alunni della mobilità del personale, che consentirà di stabilire contatti con docenti di altri Paesi Europei, finalizzati allo sviluppo di ulteriori progetti di cooperazione che coinvolgano gli studenti, attraverso le mobilità previste dal programma Erasmus +. La promozione di strategie di internazionalizzazione, oltre a sostenere il processo di modernizzazione del curriculum, creerà l'attrattiva della dimensione internazionale del nostro Istituto, in modo da offrire percorsi sempre più rispondenti alle esigenze dei nostri allievi e alle aspettative delle famiglie.

Si ritiene, pertanto, necessario inserire nel piano di formazione dello staff esperienze di osservazione di buone prassi realizzate in altri istituti europei o la partecipazione a corsi strutturati all'estero, che possano migliorare le competenze del personale relative alle aree deficitarie descritte.

ALLEGATI:

ALLEGATO_Quadri orario percorsi aggiuntivi_PTOF 22-25.pdf

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si pone come obiettivi il potenziamento degli *strumenti didattici di innovazione* delle istituzioni scolastiche, l'adozione di *strumenti organizzativi tecnologici* per favorire la gestione della scuola, la trasparenza e la condivisione dei dati, il potenziamento delle *infrastrutture di rete*, lo sviluppo delle *competenze digitali* degli attori della scuola.

Le esperienze maturate dai docenti in ambito digitale negli ultimi due anni costituiscono un notevole valore aggiunto sul piano didattico e come definito nel Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in allegato, consentono alla scuola di operare e perseguire i propri obiettivi oltre i confini delle aule fisiche, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, oppure si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel triennio in corso grazie all'adesione a progettualità ministeriali ed europee la scuola ha:

- potenziato gli strumenti didattici laboratoriali (Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM"- azione #4; Progetto "Biblioteche Scolastiche Innovative" – azione #24)
- potenziato l'infrastruttura di rete;
- potenziato le competenze digitali degli studenti;
- realizzato azioni di formazione docenti in ambito digitale.

Le competenze digitali degli studenti sono ulteriormente sviluppate mediante l'attivazione nel primo biennio del percorso informatico, che prevede l'introduzione nel quadro orario della nuova disciplina informatica per due ore settimanali.

Tutti i processi didattici ed organizzativi sono stati digitalizzati in quanto ogni figura (docente, alunno e personale ATA) è stata dotata di account istituzionale per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace, per comunicare, per usufruire della didattica digitale integrata e di tutti gli altri servizi disponibili on line.

Nel prossimo triennio si ritiene necessario:

- proseguire con lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti mediante attività extra curricolari;
- proporre percorsi di PCTO orientati al digitale per tutti gli studenti dell'istituto;
- arricchire la proposta formativa del liceo scientifico percorso informatico con approfondimenti sul tema digitale, in orario extra curricolare nel secondo biennio ed ultimo anno;
- valorizzare le eccellenze, mediante collaborazioni con enti e/o università, associazioni, reti;
- potenziare l'apprendimento delle STEM, grazie alle dotazioni laboratoriali innovative;
- adeguare le dotazioni tecnologiche in base alla continua evoluzione, scegliendo le soluzioni digitalmente più avanzate;
- aggiornare la formazione dei docenti in merito a nuove strumentazioni tecnologiche, software didattici e metodologie didattiche innovative, sia attraverso attivazione di corsi specifici che attraverso l'istituzione di uno sportello di supporto permanente;
- favorire l'aggiornamento dell'animatore e del team digitale;
- potenziare la formazione digitale del personale amministrativo e tecnico;
- organizzare eventi aperti alle famiglie e quindi al territorio su temi relativi alla cittadinanza digitale, alla sicurezza nell'uso dei social network e al cyberbullismo;
- realizzare un repository d'istituto per discipline e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti e delle buone pratiche;
- favorire l'utilizzo della biblioteca scolastica, potenziata e arricchita, come luogo di documentazione, di alfabetizzazione informatica, di educazione ai media.

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI Liceo Marconi.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione

Premessa

La scuola è un'organizzazione molto complessa il cui funzionamento è garantito dall'armonica collaborazione di professionalità individuali e competenze collegiali. Il modello organizzativo proposto, schematizzato nell'organigramma (**Allegato 1**), è finalizzato a favorire un impegno unitario, di cui il Dirigente è garante, verso il raggiungimento della migliore qualità possibile, sia funzionale sia didattica, in termini di efficienza, efficacia e produttività. Filo conduttore dell'organizzazione dell'Istituto è una visione della Scuola fortemente "partecipata", aperta al pieno coinvolgimento di tutte le professionalità disponibili a servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio.

Tutte le azioni dell'Istituto, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli studenti al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando continuamente l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale e Provinciale, le Associazioni, gli Enti, le Università, le Aziende;



- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per tutte le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione di tutto il personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Organigramma funzionale

Negli ultimi 2 anni è intervenuto, causa mobilità e, soprattutto, pensionamento, un considerevole ricambio del personale in servizio nell'Istituto, cosa che ha reso poco stabile soprattutto l'organico del personale ATA.

In estrema sintesi si specificano di seguito la composizione e le funzioni di alcuni degli elementi dell'organigramma per quanto riguarda il personale docente:



- Il **Dirigente Scolastico (DS)** ha la rappresentanza legale dell'istituzione e ne garantisce il buon funzionamento nel rispetto delle norme e delle leggi.
 - Il **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)** è il principale collaboratore del Dirigente; organizza, sovrintende e coordina l'operato del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario; ha la responsabilità degli aspetti amministrativi e contabili.
 - I **Collaboratori del Dirigente e il Responsabile di plesso** sono docenti chiamati a svolgere, su delega del Dirigente, importanti compiti gestionali ed organizzativi.
 - Il **Consiglio di Istituto**, organo collegiale elettivo costituito dai rappresentanti dei docenti, dei genitori, degli studenti e del personale ATA, ha il compito di deliberare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, cui l'azione amministrativa e didattica deve conformarsi, e di approvare il Programma Annuale e il Conto Consuntivo della scuola.
 - Il **Collegio dei Docenti**, organo collegiale costituito da tutti i docenti in servizio nell'a.s., ha il compito di deliberare le scelte programmatiche e progettuali che qualificano l'offerta formativa della scuola vagliandone la validità didattica e di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
 - Il **Consiglio di classe**, l'insieme cioè dei docenti di una classe, opera le scelte programmatiche e metodologiche per garantire l'unitarietà del processo educativo e svolge la funzione valutativa dei percorsi dei singoli studenti.
 - Il **Dipartimento disciplinare** è il luogo del confronto tra docenti della stessa area disciplinare, volto a favorire una positiva contaminazione tra le diverse esperienze professionali e scelte proficue nella definizione dei curricula.
 - Le **Funzioni strumentali (FF.SS.)** sono docenti che hanno il compito di presiedere, promuovere e coordinare attività in particolari settori della vita della scuola, nonché quello di collaborare con la Dirigenza per la redazione del RAV.
 - Il **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)**, formato da una rappresentanza di docenti,



coordinati dalla DS e in collaborazione con la figura strumentale Area PTOF, ha il compito di elaborare annualmente, sulla base dei dati inviati dal MIUR, il Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e il relativo Piano di Miglioramento (PDM).

- Il **Comitato di Valutazione**, organo presieduto dal Dirigente Scolastico e costituito da una rappresentanza dei docenti, dei genitori, degli studenti e dell'Ufficio Scolastico Regionale, ha la funzione di individuare i criteri per la valorizzazione del servizio del corpo docente. La sola componente docente ha anche il compito di esprimere parere sul superamento del periodo di prova dei docenti neo-immessi in ruolo.
- La **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)** è l'organo eletto da tutti i lavoratori dell'Istituzione con il compito di "contrattare" con la Dirigente scolastica la migliore applicazione di quanto previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro.

A questi elementi e organi istituzionali si aggiungono numerose altre figure e gruppi di lavoro, ognuno con compiti specifici:

- **L'Animatore digitale e il Team digitale**, gruppo di lavoro, coordinato dall'Animatore Digitale, figura prevista dal PNSD, ha il compito di promuovere nella scuola un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione.
- **Referente per l'inclusione, sostegno e BES**, figura finalizzata alla promozione dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, coordinato dal referente BES, svolge interventi di supporto, anche psicologico, ad alunni, famiglie e docenti, finalizzato a creare le condizioni per una reale ed efficace integrazione e inclusione di tutti gli stakeholders.
- **Referente per la comunicazione**, coordina, d'intesa con il Dirigente Scolastico, la promozione dell'identità della scuola attraverso i diversi canali di comunicazione (sito web, stampa cartacea e on line, TV, Facebook, ecc...)



- **Referente e Gruppo biblioteca**, gruppo di lavoro per l'organizzazione e la gestione, in rete, del servizio di consultazione e prestito di libri e promotore di eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.
- **Referenti PCTO**, promuovono il raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro, gli enti ed associazioni e il territorio, curano la progettazione dei percorsi formativi di Alternanza e supportano i tutor didattici nel loro rapporto con i tutor aziendali
- **Tutor PCTO**, collaborano con i tutor aziendali nell'implementazione dei percorsi di PCTO, valutandone l'efficacia e la coerenza con la programmazione di classe di concerto con il Consiglio di Classe;
- **Referenti Educazione Civica**, gruppo di lavoro la cui funzione è finalizzata al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF di Istituto
- **Gruppo Orientamento**, che, coordinato dalla funzione strumentale Area Orientamento in entrata, implementa il progetto di orientamento generale della scuola finalizzato ad accogliere ed accompagnare gli studenti e le loro famiglie nella definizione e nella scelta consapevole del proprio progetto formativo.
- **Responsabili di Laboratorio e Palestra**, figure che, in qualità di subconsegnatari di beni mobili dell'Istituto, curano l'organizzazione, la gestione, la conservazione e la corretta fruizione dei diversi laboratori (Informatica, Lingue straniere, Chimica, Fisica, Scienze, Biologia, Disegno) e della Palestra.
- **Referenti viaggi di istruzione**, coordinano e raccoglie le proposte dai Consigli di classe, elaborano il piano annuale dei viaggi di istruzione, definiscono i programmi dettagliati dei viaggi, eseguono le procedure dei bandi di gara e la valutazione delle



offerte, gestiscono la modulistica relativa all'organizzazione, curano i contatti con gli accompagnatori delle diverse classi.

- **Referenti Covid**, gruppo di lavoro la cui attività è finalizzata alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.

Oltre a queste figure, è necessario considerare anche i vari **Gruppi di Lavoro** che operano nell'ambito della progettazione e implementazione delle varie proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa:

- **Gruppo Liceo Quadriennale**, che, dopo aver curato la progettazione per la partecipazione dell'Istituto al Piano nazionale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (DM n. 820/2017), prosegue nella azione di monitoraggio e di revisione dell'implementazione del progetto;
- **Gruppo percorso Biomedico**, che opera nella realizzazione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in ambito medico-biologico, con potenziamento degli insegnamenti nelle Scienze;
- **Gruppo percorso Informatico**, progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa che introduce nel curriculum, per il primo biennio, l'insegnamento di informatica;
- **Gruppo percorso Linguistico-Scientifico**, progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa che potenzia lo studio della Lingua inglese, attraverso l'insegnamento delle materie fisico/scientifico in compresenza con il docente madrelingua inglese; e introduce, nel primo biennio, lo studio della Lingua Spagnola;
- **Gruppo Liceo Matematico**, gruppo di lavoro per la progettazione e implementazione di un percorso formativo finalizzato ad accrescere e ad approfondire le conoscenze



della matematica e delle loro applicazioni; favorisce collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata attraverso un approccio fortemente interdisciplinare.

È utile sottolineare che tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono realizzate grazie ad un razionale e proficuo impiego dell'**Organico dell'Autonomia** attraverso un utilizzo flessibile del personale docente e con la valorizzazione delle diverse specificità e competenze professionali.

Nel complesso delle attività, organizzative e di ampliamento dell'Offerta formativa, risulta impegnato circa il 75% di tutto il personale docente, a comprova di una visione della scuola fortemente "partecipata" e che solo con il contributo di tutti può cercare di soddisfare al meglio le esigenze degli studenti e del territorio.

Organizzazione Uffici Amministrativi

Anche per l'organizzazione degli Uffici Amministrativi e la gestione del personale ATA, l'Istituto si ispira a criteri di efficacia ed efficienza e ad una ampia funzionalità a servizio non solo degli alunni, ma anche delle famiglie e del territorio. Nonostante le difficoltà derivanti dalla gestione di due plessi scolastici (la sede centrale di via Danimarca e la succursale di via Sbano), la esiguità delle risorse umane disponibili e la limitata stabilità dell'organico, causata da un considerevole turnover del personale, i locali e i servizi della sede centrale risultano disponibili, per gli alunni, le famiglie e il territorio in ampie fasce orarie.

Apertura della Scuola

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 14.00 e 15.00-19.00

Sabato ore 8.30 – 13.30

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dei servizi amministrativi, l'Istituto promuove:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;

- attività di aggiornamento continuo del personale;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione di tutto il personale, ognuno secondo il proprio ruolo e competenze;
- la condivisione delle scelte nel rispetto degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto.

L'organizzazione degli Uffici, di seguito descritta, è realizzata in funzione dei diversi servizi per rispondere al meglio alle richieste delle diverse tipologie di utenti:

Direttore dei servizi generali e amministrativi, responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'**organizzazione** svolgendo funzioni di **coordinamento, promozione delle attività e verifica** dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;

Ufficio protocollo, adempie alla tenuta del protocollo informatico e del sistema di archiviazione documentale, archiviazione degli atti e dei documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio del personale, provvede agli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, ricezione e rilascio documentazione relativa al personale, decreti di congedo, rilevazione e gestione assenze, procedure relative agli inquadramenti economici e previdenziali, adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale, tenuta dei fascicoli personali, cura i contatti con gli utenti esterni.

Ufficio per la didattica, si occupa delle procedure di iscrizione degli studenti, del rilascio



nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, del rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi di maturità, degli adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio, delle procedure previste in caso di infortuni alunni, della rilevazione delle assenze degli studenti, della tenuta e archiviazione dei fascicoli, della gestione degli scrutini.

Ufficio attività negoziale e patrimonio, provvede alla custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino, della tenuta della contabilità di magazzino e dei registri di magazzino e del facile consumo, alla gestione dei beni patrimoniali, alla tenuta degli inventari dei beni immobili, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili, del carico e discarico inventariale, degli adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Formazione del Personale docente in servizio

Il personale tutto dell'Istituto è costantemente impegnato in processi di aggiornamento professionale, in ottemperanza della legge 107 del 2015 che definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo", e, in linea con quanto previsto dal Piano nazionale per la formazione del personale della scuola per il triennio 2012-2022 (comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015), l'Istituto ha attivato iniziative formative relative a:

- l'Area della Formazione sulla cultura della progettazione e valutazione per competenze
- l'Area della Formazione digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica

Il Piano di Formazione per il triennio 2022-2025 intende, prioritariamente, porsi in continuità con quanto già realizzato, sia per non disperdere gli insegnamenti e la



formazione già attuate, e sia per potenziare ed ampliare il campo delle esperienze in un ambito, quello delle metodologie didattiche, che richiede un radicale cambiamento culturale dell'attività di insegnamento. Il passaggio dalla Didattica per Conoscenze a una Didattica per Competenze, prevista dalla riforma della Scuola Secondaria del 2010, a oltre un decennio dalla sua introduzione, è tutt'altro che realizzata complessivamente e in tutti gli ambiti, per ragioni quanto mai ampie e varie.

Pertanto, il nuovo piano triennale prevede la prosecuzione della formazione nell'ambito della Didattica per Competenze, ponendosi, come step successivo all'ambito della progettazione, quello del monitoraggio dell'implementazione delle UDA realizzate e della loro condivisione a livello collegiale, in un'ottica di diffusione delle buone pratiche.

Ugualmente proseguirà l'attenzione per la Formazione "digitale", sia per le sempre più numerose opportunità che il web offre in ambito didattico e sia, soprattutto, per il ruolo che il digitale occupa nelle nuove metodologie didattiche, in considerazione della "familiarità" dei ragazzi con tale strumento. Tale formazione proseguirà su due livelli:

- l'avviamento dei nuovi insegnanti agli strumenti digitali per l'uso del Registro elettronico e quelli di base della piattaforma G Suite for Education per le eventuali necessità di DDI;
- l'ampliamento delle competenze generali sui diversi strumenti della stessa piattaforma Google Workspace e di altre piattaforme da utilizzare per una didattica attiva e più coinvolgente per i ragazzi.

Anche la partecipazione dell'Istituto all'avviso "Spazi e strumenti digitali per le STEM", inserito nell'ambito dell'Azione 4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del PNSD, con la finalità di realizzare spazi laboratoriali "digitali" per l'apprendimento delle STEM, indica, chiaramente, l'orientamento della scuola verso lo sviluppo di competenze digitali applicate ad una didattica innovativa sempre più orientata ad un "insegnamento" per competenze. Tutto ciò, vista la rapida evoluzione tecnologica, può essere perseguito solo attraverso una formazione continua e permanente del corpo docente, incentrata sulla sperimentazione ed innovazione. E' in questo stesso contesto che proseguirà anche l'esperienza didattica



del Gruppo di lavoro del Liceo Quadriennale, già da tre anni impegnato in un percorso di ricerca-azione incentrata sulle nuove tecnologie per la didattica, e del Gruppo di lavoro per il Liceo Matematico, sperimentazione il cui avvio è previsto per l'a.s. 2022/23 e che vede, già da quest'anno, l'avvio di una formazione specifica del corpo docente in collaborazione con il DIMIE, Dipartimento di Matematica, Informatica, Economia dell'Università della Basilicata.

Il potenziamento delle competenze digitali, si renderà, inoltre, necessario per poter operare in un contesto "documentale" sempre più dematerializzato. E', infatti, obiettivo dell'Istituto ampliare il processo di dematerializzazione, inteso non solo come azione volta all'eliminazione dei supporti cartacei ma, soprattutto, come processo volto a ripensare i procedimenti dal cartaceo a un più efficiente contesto digitale.

Ultimo, ma non meno importante, ambito di interesse formativo nel triennio riguarderà l'area relazionale, della comunicazione e psicopedagogica. I percorsi formativi per l'Inclusione ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021 già previsti per gli insegnanti non specializzati saranno occasione per una riflessione collegiale sulle problematiche dell'integrazione scolastica che, sicuramente, risultano ancora più rilevanti in questi anni di pandemia da Covid 19.

Infine, pur non prevedendo una azione propositiva diretta della scuola, l'Istituto favorirà in ogni caso anche la partecipazione volontaria degli insegnanti a proposte formative relativa all'Area professionalizzante specifica per le singole discipline e/o ambito disciplinare.

Formazione personale ATA

Il cambiamento dei processi organizzativi scolastici intervenuto negli ultimi anni, a seguito della sempre più massiccia azione di decentramento amministrativo, ha comportato, per le istituzioni scolastiche, una serie di risvolti e conseguenze rilevanti:

- aumento della mole di lavoro nelle segreterie scolastiche;
- razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica;
- autonomia scolastica, intesa come miglioramento delle performance didattiche e dei servizi amministrativi, tecnici e generali



Si tenga presente, oltretutto, che la continua evoluzione tecnologica e la progressiva digitalizzazione dei vari procedimenti, vecchi e nuovi, amministrativi richiedono un bagaglio di competenze, da parte del personale, sempre più ampio e variegato.

Diventa, quindi, indispensabile dar luogo ed attivare processi di formazione e aggiornamento continuo del personale per adeguare le prestazioni del personale A.T.A. alle sempre nuove esigenze di lavoro. Tra l'altro, la formazione tesa a far acquisire al personale le conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali per rendere la macchina amministrativa più efficiente ed efficace, anche in termini di economicità, sono ampiamente sancite e previste dal C.C.N.L..

Oltretutto, visto la problematica legata al già citato turnover del personale, il processo di formazione del personale risulta, in questi casi, assolutamente necessario per avviare tale personale all'utilizzo delle procedure già in atto nell'Istituto.

Pertanto, il piano di formazione del personale ATA, orientato all'acquisizione e/o al potenziamento di quelle conoscenze procedurali necessarie per il corretto funzionamento del "servizio" scolastico a favore degli studenti, famiglie e territorio, può essere definito solo a grandi linee e dovrà necessariamente essere "flessibile" per poter rispondere agli eventuali cambiamenti ed evoluzioni della macchina amministrativa.

Ciò detto, si individuano alcuni ambiti di intervento che potrebbero essere di interesse per la formazione del personale:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di Informazione/formazione. Tale formazione, sicuramente obbligatoria per il personale neoassunto, potrà rispondere ad eventuali variazioni normativi nell'ambito della sicurezza sui posti di lavoro.
- Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni);
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale



ambito.

- la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno. Possibili argomenti saranno: pratiche di ricostruzione carriera e pensione, aggiornamento sulle normative fiscali, retributive e contributive e utilizzo di piattaforme.
- Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD: I percorsi formativi potranno vertere sui seguenti argomenti: azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei, gestione e organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team, amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.
- Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo;
- La gestione amministrativa dei fondi europei (PON FSE e FESR).

Eventuali ulteriori ambiti di intervento scaturiranno in itinere, in relazione ad esigenze che potranno intervenire a seguito di modifiche normative, sempre nell'ottica di un processo di formazione continua del personale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - ORGANIGRAMMA.pdf